

PER INFORMAZIONI:

# cineteatro Agorà

Piazza XXI Luglio, 29  
Robecco S/N (MI)  
tel. 02 – 94975021 // 338 5939861

PER IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

*Vedi aggiornamenti sul sito*

[www.cineteatroagora.it](http://www.cineteatroagora.it)

*Amilcare Ponchielli*

## La Gioconda

*dalla Arena di Verona*

*Mercoledì 14 aprile 2010 ore 20,30*



## AGORALIRICA 2009-2010

Mercoledì 24 marzo 2010  
ore 20.30

Igor Stravinsky (1882 – 1971)

## Les Noces

Coreografia: Bronislava Nijinska (1923)

## Le sacre du printemps

Coreografia: Vaslav Nijinsky (1913)

## L'Oiseau de feu

Coreografia: Michel Fokine (1910)

Orchestra del  
THEATRE MARIISKY  
di SANPIETROBURGO  
Direttore Valery Gergev

Durata spettacolo: 20 + 40 + 44

## Igor Stravinsky (1882 – 1971)

"La musica di Le Sacre du Printemps oltrepassa ogni descrizione verbale. Dire che è un suono orrendo è un eufemismo. Vi si può certamente riconoscere un ritmo incitante. Ma in pratica non ha nessuna relazione con la musica come la maggior parte di noi la considera." Così sul Musical Times di Londra nel numero del 1 agosto 1913 si giudicava la musica di Stravinsky, un nuovo linguaggio musicale che l'autore fece fatica a fare accettare al suo pubblico e che "stranamente" chiamiamo ancora "moderno" a 100 anni di distanza come per "L'uccello di fuoco" che è proprio del 1910. Stravinsky seppe creare qualcosa di nuovo ispirandosi profondamente alle radici più autentiche della sua grande patria. Tra i suoi lavori più famosi, oltre ai balletti di questa sera: Petrushka (1911); Pulcinella su musiche di G.B.Pergolesi (1920); l'Histoire du soldat (1918); The Rake's Progress (La carriera di un libertino del 1951); il Concerto per violino in re (1931); Oedipus rex (1927) e tanti brani brevi da camera e vocali come le interessanti Tre liriche giapponesi del 1913 per voce dello stesso anno de "Le Sacre"

[note di **Mario Mainino**]

### Le sacre du printemps - Il rito della primavera

Dai fischi del 1913 a opera immortale, scene di una Russia pagana, come dice il sottotitolo, le Sacre fu eseguita la prima volta il 29 maggio 1913, con la Compagnia dei Ballet Russe di Serge Diaghilev, Théâtre des Champs-Élysées, Parigi, (un anno dopo l'altrettanto "scandaloso" Pierrot Lunaire di Schoenberg).

Lo coreografia originale fu di Vaslav Nijinsky un grande danzatore, creatore del balletto "Primo pomeriggio di un fauno" di C. Debussy, nella sua foto più famosa è ritratto in quel costume. La scena rappresenta un antico rito pagano: dei vecchi saggi seduti in cerchio, che osservano la danza fino alla morte di una giovinetta che essi sacrificano per rendersi propizio il dio della primavera. Lo scenografo Roerich era mosso dalla sua intenzione di esprimere la spiritualità della natura, fondendola con la spiritualità umana, nella convinzione che l'uomo che non comprende il proprio passato non possa pensare al suo futuro. Roerich realizzò delle scene per lo spettacolo che creavano un'atmosfera di serenità e di calma che non avevano nulla a che fare, né con i toni aspri e violenti della musica, né con i movimenti primordiali e disarmonici della coreografia. Nel paradiso primordiale che dipinge regna la serenità, la bellezza e l'armonia.

Vaslav Nijinsky, celeberrimo ballerino russo, realizzò del "Sacre" una coreografia assolutamente innovativa e controversa, al punto da costare all'opera un clamoroso insuccesso, oltre che una serie di dibattiti presso i critici che probabilmente non sono ancora finiti. E' suddivisa in due parti, la prima è **L'adorazione della Terra** Introduzione - Auguri primaverili - danze delle adolescenti - Gioco del rapimento Danze primaverili Gioco delle tribù rivali - corteo del saggio - adorazione della terra - il saggio - Danza della terra. La seconda parte **Il sacrificio** Introduzione Cerchi misteriosi delle adolescenti

Glorificazione dell'Eletta - Evocazione degli antenati - Azione rituale degli antenati - Danza sacrificale (l'Eletta)

### Les Noces - Il matrimonio

E' una cantata coreografica che descrive un matrimonio popolare nella antica Russia i cui testi sono tratti da una raccolta popolare della collezione Kireyevsky che lo stesso Stravinsky organizzò drammaturgicamente e che fu coreografata da Bronislava Nijinska. La prima rappresentazione si tenne il 13 giugno 1923, con la Compagnia dei Ballet Russe di Serge Diaghilev, Théâtre de la Gaîté-Lyrique, Parigi. Bronislava Nijinska era la sorella di Vaslav Nijinsky, il libretto ha per soggetto la celebrazione di nozze contadine russe e i materiali musicali ne echeggiano la tradizione sonora popolare. Bronislava creò una coreografia di grande realismo per le varie scene come: la benedizione della sposa; l'acconciatura della sua treccia: le lamentazioni dei genitori e le felicitazioni degli amici: il rito di scaldare il letto nuziale da parte di una coppia più anziana.

Allo stesso tempo la Bronislava è riuscita però anche a creare delle coreografie dei gruppi di insieme di grande bellezza iconografica.

### L'Oiseau de feu – L'uccello di fuoco

La prima rappresentazione avvenne il 25 giugno 1910, sempre con Les Ballets Russes di Serge Diaghilev, questa volta al Théâtre de l'Opéra, Parigi. Librettista fu lo stesso Michel Fokine che ne creò la coreografia. L'opera è dedicata a Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov e forse ne richiama in eco la famosa Sherazade.

E' una fiaba russa dove un orco immortale di nome Kascej, in grado di pietrificare gli esseri umani e simbolo del male, lotta contro un Uccello di fuoco che ha il potere di distruggere gli incantesimi del mago. Gli unici personaggi umani risultano lo zarevic Ivan e le principesse prigioniere dell'orco. Ivan, grazie ad una piuma magica donatagli dall'Uccello di fuoco, riuscirà a liberare le principesse costringendo Kascej a danzare fino allo sfinimento. I brani che costituiscono il balletto sono: Il giardino incantato di Kascej Apparizione dell'Uccello di fuoco seguito dal principe Ivan Danza dell'Uccello di fuoco Cattura dell'Uccello di fuoco da parte del principe Ivan Suppliche dell'Uccello di fuoco – apparizione delle tredici principesse prigioniere Gioco delle principesse con il pomo d'oro Brusca apparizione del principe Ivan Khorovod (rondò) delle principesse - Alba – Il principe Ivan entra nel palazzo di Kascej Carillon magico – apparizione dei mostri-guardiano di Kascej - cattura del principe Ivan – intercessione delle principesse Danza di Kascej incantato dall'Uccello di fuoco Danza infernale di tutti i sudditi di Kascej - Berceuse (l'Uccello di fuoco) – risveglio di Kascej – morte di Kascej – Tenebre profonde Scena 2 Sparizione del palazzo e dei sortilegi di Kascej – animazione dei cavalieri pietrificati – allegria generale.

Di questo balletto Stravinsky ne realizzò diverse elaborazioni.